

POLITICA DELLA DIACONIA VALDESE CSD

La Commissione Sinodale per la Diaconia, detta anche **Diaconia Valdese CSD**, è un ente ecclesiastico, senza scopo di lucro, che collega e coordina l'attività sociale della Chiesa Valdese – Unione delle Chiese metodiste e valdesi e ne gestisce strutture e servizi di assistenza e accoglienza, occupandosi di persone anziane, adulte in difficoltà, minori e giovani, persone con disabilità, persone con background migratorio e offrendo opportunità di volontariato. Gestisce inoltre alcune strutture ricettive senza scopo di lucro che sostengono, con i propri utili, i progetti e i servizi diaconali dell'ente. Da maggio 2022 la Diaconia Valdese ha iscritto il ramo operativo delle proprie attività nel registro unico del Terzo Settore.

La Diaconia Valdese, pur mantenendo un ruolo generale di coordinamento, non gestisce la totalità delle esperienze diaconali espresse dalle chiese valdesi e metodiste, che sono presenti su tutto il territorio italiano.

In riferimento alla propria *mission*:

La Diaconia Valdese CSD, parte costitutiva della Chiesa valdese e metodista, richiamandosi al principio evangelico dell'amore per il prossimo, pone al centro del suo operato i diritti e la dignità degli esseri umani e il loro accompagnamento in percorsi di emancipazione, di liberazione dalla sofferenza e dall'ingiustizia proponendo il coraggio del mutamento, l'apertura al nuovo e la voglia di sperimentare.

La **Diaconia Valdese** si rivolge a tutte e tutti senza discriminazione di genere, appartenenza, cultura o credo religioso. Gestisce i propri servizi ispirandosi a principi di trasparenza, qualità ed efficacia degli interventi, senza alcuna imposizione confessionale. La Diaconia Valdese offre servizi con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che lo Statuto individua in:

1. promozione e gestione, senza alcuna imposizione confessionale, di interventi e servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, fra i quali:
 - a. fornitura di assistenza alle persone anziane, favorendo e promuovendo la loro partecipazione alla vita comunitaria;
 - b. accoglienza, sostegno e accompagnamento di disabili o diversamente abili;
 - c. sviluppo di interventi e servizi a carattere terapeutico e riabilitativo e socio-sanitario;
 - d. svolgimento di attività di sostegno, accoglienza, educazione per ragazze/i e giovani;
 - e. fornitura di servizi di accoglienza, accompagnamento e inclusione di migranti;
 - f. fornitura di servizi di alloggio sociale e attività di carattere residenziale temporaneo dirette a soddisfare bisogni sociali, sanitari e formativi;
 - g. fornitura di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione del rischio della relativa dispersione e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e di qualunque forma di intolleranza e al contrasto della povertà educativa;
 - h. promozione e gestione di servizi di educazione, istruzione, formazione, avviamento e riqualificazione professionale;
 - i. fornitura di sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, erogazioni di denaro, beni o servizi a persone svantaggiate;
 - j. sostegno alle persone in situazione di marginalità, favorendone l'integrazione sociale;
2. promozione e organizzazione di iniziative e servizi di volontariato;
3. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici;



POLITICA DELLA DIACONIA VALDESE – CSD

4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali;
5. sviluppo di iniziative culturali volte alla diffusione delle sensibilità evangeliche connesse ai temi della pace, della giustizia e della salvaguardia del creato;
6. gestione di attività di agricoltura sociale;
7. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso;
8. gestione di attività di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
9. formazione per il personale del comparto scuola nell'ambito delle metodologie e attività laboratoriali con particolare attenzione ai bisogni individuali e sociali dello/a studente;
10. gestione di servizi strumentali ad enti ed opere della Chiesa valdese, Unione delle chiese metodiste e valdesi, e a enti del terzo settore;
11. promozione di altre attività purché connesse alle precedenti.

Il motto della Diaconia Valdese “Servire, con le persone” sottolinea l'importanza di abbandonare la logica del rapporto unidirezionale che parte da chi dà aiuto e raggiunge chi lo riceve, preferendo invece creare un rapporto di reciprocità, in cui chi aiuta e chi viene aiutato collaborano insieme per raggiungere un obiettivo comune, valorizzando al meglio i contributi che ciascuna e ciascuno può apportare, rispettando desideri, volontà e inclinazioni.

La Diaconia Valdese CSD, per garantire un'attenzione costante alla soddisfazione dei bisogni delle persone con cui agisce, al miglioramento continuo dei servizi e alla tutela della salute e sicurezza delle persone coinvolte nella progettazione ed erogazione dei servizi offerti, agisce attraverso la gestione di un sistema che integra qualità, sicurezza, privacy, parità di genere, e che, coinvolgendo tutte le funzioni aziendali e gli operatori e le operatrici, impegna l'ente nel perseguire costantemente i seguenti macro obiettivi:

- nella gestione dei servizi offerti:
 - coinvolgere tutto il personale e i collaboratori e le collaboratrici nella definizione, nel raggiungimento e nella valutazione degli obiettivi definiti ai diversi livelli e nei vari campi di azione della Diaconia Valdese;
 - sensibilizzare operatrici, operatori e responsabili a tutti i livelli all'ascolto e all'attenzione verso le persone con cui si opera, siano esse ospiti, utenti, clienti o colleghi e colleghe di lavoro, valorizzandone le diversità e cercando di offrire alle persone pari opportunità di accesso ai servizi e al lavoro;
 - migliorare il sistema stesso adattandolo ai cambiamenti relativi a: tipologia di utenza, personale, leggi cogenti, normative, situazioni sociali e monitorando l'identificazione e la presa in carico di eventuali abusi e/o azioni discriminatorie;
 - prevenire fenomeni di abuso, maltrattamento e molestie e in particolare:
 - definire una procedura per la prevenzione e la gestione di maltrattamenti e abusi compiuti nei confronti di persone anziane o disabili;
 - definire una procedura per la prevenzione e la gestione di sfruttamento e abuso sessuale nei confronti di beneficiari e beneficiarie dei servizi;
 - definire una procedura per la prevenzione e la gestione di abuso nei confronti dei e delle minori all'interno dei servizi educativi;
 - definire una procedura per la prevenzione e la gestione di abusi o molestie nei confronti delle operatrici e degli operatori.

POLITICA DELLA DIACONIA VALDESE – CSD

- evidenziare il legame tra cambiamento climatico, vulnerabilità e giustizia sociale e le connessioni tra gli aspetti sociali, economici e ambientali, sia al proprio interno, riconoscendo il cambiamento climatico come fattore esterno rilevante per il sistema di gestione per la qualità e promuovendo l'attenzione verso la salvaguardia del creato e la cultura della sostenibilità, sia all'esterno, promuovendo nelle occasioni formative e di sensibilizzazione una cultura attenta ai temi ambientali e all'utilizzo sostenibile delle risorse.
- analizzare l'evoluzione del contesto ambientale e climatico per prevenire disservizi, garantire la resilienza delle strutture (RSA e Housing) e tutelare la salute e la sicurezza di utenti e operatori con particolare attenzione all'aumento delle temperature negli ambienti di vita e alla gestione degli eventi catastrofici;
- nella gestione delle risorse umane, anche considerando che circa il 75% del personale è composto da donne:
 - offrire al personale le conoscenze e le competenze che consentano di lavorare con professionalità, responsabilità, atteggiamenti sicuri e in ambienti di lavoro inclusivi e rispettosi delle diversità e in particolare delle diversità di genere, anche attraverso la formazione della leadership all'inclusività e al rispetto delle differenze di genere;
 - valorizzare le diversità come opportunità di crescita e di miglioramento della relazione tra le persone coinvolte nei vari servizi dell'ente, anche mediante la creazione e il mantenimento di ambienti lavorativi in cui non sussistano discriminazioni di genere e mediante l'adozione e l'applicazione di procedure non discriminatorie nella gestione delle risorse umane;
 - garantire il benessere psico-fisico e sociale del personale coinvolto nei progetti e servizi della Diaconia Valdese, attraverso modalità di lavoro che prevedono tra l'altro: il rispetto delle normative sulla salute e sicurezza del personale dipendente; l'utilizzo di comportamenti e linguaggio rispettosi della diversità di genere; l'adozione di modalità di lavoro che favoriscano l'equilibrio tra lavoro e vita privata; la predisposizione di strumenti che permettano la segnalazione di eventuali molestie;
 - garantire pari opportunità per le diverse persone coinvolte nella gestione aziendale con attenzione a: equità remunerativa per genere, opportunità di crescita delle donne all'interno dell'ente, assenza di discriminazione nei processi di selezione e gestione del personale, organizzazione di iniziative e formazioni specifiche sulla differenza di genere, gli stereotipi e i pregiudizi inconsci (*unconscious bias*);
- nella gestione generale dell'ente:
 - individuare, ai diversi livelli, momenti dedicati alla definizione di obiettivi, al monitoraggio del loro perseguimento, e all'analisi e riesame dei risultati raggiunti creando una dimensione circolare che implica impegno ed attenzione continui da parte degli organi di controllo e dei vertici aziendali nonché del personale operativo;
 - garantire la presenza di persone di entrambi i sessi all'interno degli organi di controllo e tra le figure direzionali e responsabili;
 - mantenere costantemente aggiornato il proprio Sistema di Gestione utilizzando strumenti e modalità di monitoraggio che permettono un miglioramento continuo della propria capacità di mettersi al servizio degli altri e delle altre.

Torre Pellice 03/12/2025

Il Presidente

Daniele Massa